

# Hinterland

HINTERLAND@ECO.BG.IT  
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

## Gioco d'azzardo Videolotterie in calo del 17,2%

**Ambito di Seriate.** Pedrengo il Comune più virtuoso  
Registrati 35 casi di soggetti affetti da ludopatia  
Notificate sanzioni per un totale di circa 11 mila euro

ENRICO MANGILI  
ALESSIO MALVONE

In meno di un anno nell'Ambito di Seriate, un ampio territorio composto da 11 comuni, sono diminuiti sia il numero di esercizi commerciali che possiedono al loro interno apparecchi di videolotteria (Vlt) e Awp (altre macchinette che erogano vincite in denaro) sia il numero di apparecchi stessi.

Da ottobre 2015 ad agosto 2016 (la parte di tempo considerata nei dati più aggiornati forniti dall'Ambito) i locali con slot sono passati da 103 a 88, un calo del 14,56%, mentre nello stesso periodo in quelli che hanno continuato a mantenere le macchinette una buona fetta di queste è stata dismessa: da 87 apparecchi Vlt si è scesi a 72, una diminuzione del 17,24%, mentre gli apparecchi Awp, più numerosi, sono passati da 420 a 376, scendendo del 10,4%.

L'ambito di Seriate conta quasi 77 mila 472 abitanti e, oltre al Comune capofila, comprende Scanzorosciate, Pedrengo, Torre de' Roveri, Brusaporto, Grassobbio, Costa di Mezzate, Montello, Cavernago, Bagnatica e Albano Sant'Alessandro.

Nell'hinterland il comune che ha visto sparire il maggior numero di macchinette è stato Pedrengo, dove gli apparecchi di videolotteria, che erano set-

te, si sono azzerati e le Awp sono scese da 32 a 18. Anche Seriate in meno di un anno ha detto addio a un grosso numero di Awp, passando dalle 128 registrate fino a ottobre 2015 alle 116 nell'agosto dell'anno successivo.

Metà degli esercizi commerciali dell'Ambito che possiedono apparecchi per il gioco d'azzardo (44 su 88) ha recepito positivamente il Codice etico, proposto da Ats e diffuso sul territorio in collaborazione con Ascom e Confesercenti. I risultati sono confortanti - afferma Gabriele Cortesi, vicesindaco di Seriate, assessore ai Servizi sociali e presidente dell'ambito seriate - . Non abbassiamo la guardia, andiamo avanti con la prevenzione lavorando a stretto contatto coi comuni dell'Am-

**■ Nel territorio in esame diminuiti anche i locali con macchinette: da 103 scesi a 88**

**■ Cortesi: «Non abbassiamo la guardia, andiamo avanti con la prevenzione»**

bito, da cui abbiamo avuto ottimi riscontri e collaborazione. Occorre lavorare anche sulle sanzioni per chi non rispetta le norme».

Già, le sanzioni. Sempre per i dati più recenti, tutti gli esercizi con all'interno slot e simili hanno avuto controlli da parte di operatori del progetto «Jackpot», in seguito a un lavoro con i comandi di Polizia locale, e in 9 locali dell'Ambito sono state notificate 11 sanzioni (per lo più per un mancato assolvimento da parte dei gestori dell'obbligo del corso di formazione previsto dalla legge regionale) per un totale di circa 11 mila euro, reinvestiti in attività di contrasto alla ludopatia dell'ambito. All'interno dello stesso progetto è presente anche uno sportello di ascolto a cui si sono rivolte una ventina di persone, tra ludopatici avvicinati spontaneamente e amici o parenti che hanno segnalato criticità.

I dati di Ats aggiornati al 2016 registrano 35 soggetti (prima erano 21) con problematiche di gioco d'azzardo patologico residenti nei comuni dell'Ambito di Seriate, di cui 28 maschi e 7 femmine, un «gap» di genere in linea col dato provinciale. È proprio l'ambito di Seriate quello che registra i tassi di prevalenza più importanti (4,5 utenti con problematiche per 10 mila abitanti), seguito a bre-

## Ranica, il campo da calcio avrà un manto sintetico

I lavori costeranno 578 mila euro e saranno cofinanziati dalla Regione Lombardia  
**A pagina 29**



## La strategia dei Comuni Sgravi fiscali e controlli

**Le iniziative**  
Grassobbio punta sulla vigilanza. A Pedrengo sconti sulla tassa rifiuti, a Scanzo sull'Imu

Oltre ad aderire al progetto «Jackpot», i comuni dell'hinterland mettono in campo varie strategie per combattere la ludopatia. «Effettuiamo controlli periodici nei locali per verificare il rispetto delle normati-

ve, soprattutto in materia di tutela dei minori, e per quegli esercizi che non rispettano la distanza di almeno 500 metri dagli edifici scolastici, come prescrive la legge regionale, non rinnovaremo le concessioni per le macchinette», spiega il sindaco di Grassobbio, Ermenegildo Epis.

Per il primo cittadino di Brusaporto, Roberto Rossi, è importante fare sensibilizzazione, «ma è chiaro - dice - che non si deve fare terrorismo contro i ge-

stori dei locali. Anche loro vanno coinvolti nelle campagne d'Ambito e in questa sede vanno studiate soluzioni comuni, per esempio incentivi economici a dismettere gli apparecchi di gioco o sconti sulla tariffa rifiuti». Una scelta già adottata a Pedrengo: «Abbiamo messo a punto sgravi fiscali per chi dismette le slot, riducendo la tassa sui rifiuti del 60% (azzerando la parte variabile) nello stesso anno in cui l'esercizio dichiara di non



Sono 35 i casi di ludopatia registrati nell'Ambito di Seriate FOTO COLLEONI

ve distanza da quelli di Dalmine e Treviglio.

«Abbiamo molto apprezzato l'approccio dell'ambito di Seriate sul tema ludopatia - afferma il direttore di Ascom Bergamo, Oscar Fusini -. È stato positivo perché ha puntato sull'informazione e non sulla repressione degli esercenti che sono stati invece coinvolti nella campagna». Un coinvolgimento tale per cui in certi casi sono stati gli stessi commercianti a segnalare ai servizi sociali dell'ambito alcuni possibili ludopatici che frequentavano i loro locali. «Attualmente l'Agenzia dei Monopoli sta facendo un'indagine nell'ambito per capire qual è il volume d'affari del gioco d'azzardo», afferma Cortesi. Un provvedimento che permetterà di avere un miglior quadro della situazione per mettere a punto anche nuove proposte.

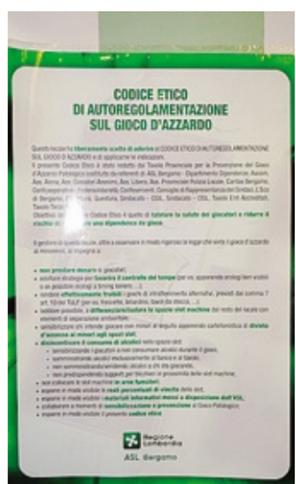
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il progetto

## Con Jackpot prevenzione e consulenza per le famiglie

**Il progetto «Jackpot - l'importante è (non) partecipare» è un progetto d'Ambito per il contrasto alla ludopatia partito nel 2015. È stato finanziato con circa 50 mila euro da un bando regionale e rifinanziato più recentemente, sempre tramite bando regionale, con altri 15 mila euro. Tra i suoi obiettivi, oltre a una buona informazione sul fenomeno e alla collaborazione con i gestori, anche attività di prevenzione e coinvolgimento delle fasce più a rischio, con attenzione particolare alla consulenza per le famiglie in cui ci sono casi di ludopatia. Partner del progetto sono Ats Bergamo, Cooperativa «Il Piccolo principe» e Comunità Emmaus. Il**

**Codice etico, redatto dal tavolo provinciale per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico, è stato diffuso sul territorio dai Comuni e da Ats in collaborazione con Ascom, Confesercenti e altre associazioni. Si tratta di un insieme di linee guida rivolte ai gestori dei locali con slot e apparecchiature da gioco. Fra i punti ci sono il divieto di accesso per i minori agli spazi slot, il disincentivo al consumo di alcolici all'interno degli esercizi e l'adozione di strategie per il controllo del tempo, mettendo ad esempio orologi ben visibili o a timing sonoro. Il Codice va apposto in maniera visibile all'interno dei locali che vi aderiscono.**



Il codice etico esposto in un esercizio commerciale

detenere macchinette nel locale», sottolinea il sindaco Gabriele Gabbiadini, che con questo sistema è riuscito ad azzerare le slot nel suo comune. Scanzorosciate, invece, ha puntato sull'Imu: «A chi dismette gli apparecchi da gioco - afferma il sindaco Davide Casati - facciamo pagare, nell'anno successivo alla rimozione, l'Imu al 4 per mille anziché al 10,2». Rosea la situazione a Torre de' Roveri, con un solo esercizio che possiede 4 apparecchi: «Mancando le strutture, mancano le slot - racconta il sindaco Matteo Lebbolo -, ma partecipiamo comunque alla campagna d'Ambito per l'importanza del tema».

L'assessore ai Servizi sociali di Seriate, Gabriele Cortesi, af-

ferma: «Anche noi stiamo valutando incentivi economici, sebbene la nostra volontà sia quella di procedere con soluzioni condivise a livello di Ambito».

Nel frattempo l'Istituto superiore di sanità ha contattato Seriate per effettuare interviste su un campione di 80 adulti residenti per conoscere dimensione e percezione del fenomeno (verranno coinvolti altri 218 comuni italiani). «Di recente mi è stato confermato - conclude Cortesi - che le interviste verranno estese anche a 250 studenti del Majorana, per capire in termini culturali cosa si muove nel mondo giovanile sul tema del gioco».

E. Man.  
A. Mal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA